

CONSULTA DEI POPOLI IL PRESIDENTE DIDIBA: «IL LAVORO SVOLTO FINORA? MOLTO POSITIVO»

# Torneo di cricket domani alle Fiere

Incontro con le 25 comunità extracomunitarie della città

Beppe Facchini

■ A quasi nove mesi dalla sua nascita è già tempo di bilanci per la Consulta dei Popoli di Parma. «Il lavoro svolto finora è stato molto positivo» sottolinea infatti il presidente Jean Claude Didiba, che ha incontrato i rappresentanti delle 25 comunità extracomunitarie della città non solo per discutere sul nuovo regolamento comunale che li riguarda da vicino, ma anche per annunciare un torneo di cricket, ad ingresso libero, che si terrà domani alle Fiere di Parma.

Dalle 10 alle 21, grazie alla comunità pakistana guidata da Mohammad Shahbaz, 20 formazioni provenienti da tutta Italia si sfideranno

nello sport più diffuso nel Paese asiatico. «Nel pomeriggio arriveranno anche i rappresentanti dell'amministrazione per le premiazioni» prosegue Didiba, originario del Camerun, ma con cittadinanza italiana («Sono qui da 20 anni»), prima di fare il punto sull'attività svolta finora. «Abbiamo avuto di-

versi incontri istituzionali sui temi legati a viabilità, commercio e ambiente, ottenuto un autobus per raggiungere la moschea di via Campanini durante il Ramadan, ci stiamo organizzando con la Protezione civile per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto ed è partito un percorso con l'Avis per affrontare

insieme la crisi delle donazioni di sangue. Anche questa è integrazione» sottolinea Didiba, mentre Marion Gajda, consigliere comunale aggiunto di origine albanese, ricorda il positivo intervento dell'organismo per facilitare l'affidamento dei minorenni non accompagnati a famiglie di stranieri residenti in cit-

tà e la discussione, portata anche nel parlamentino locale, sulla nuova moschea. «È stata rimandata una volta per motivi di tempo e un'altra perché la comunità islamica ha preferito avviare prima un percorso di partecipazione con l'intera città» spiega Gajda, citando inoltre l'impegno in favore dei rifugiati pakistani multati in Pilotta, attualmente accolti dalla Caritas.

Per quanto riguarda le novità più importanti del nuovo regolamento, invece, c'è il dovere di riunirsi almeno una volta al mese, l'apertura agli apolidi e la possibilità, tornando al tema dell'affidamento dei minori non accompagnati, che questi siano accolti anche da famiglie semplicemente domiciliate a Parma. Tra i progetti futuri, infine, l'avvio della collaborazione con l'omologa consulta provinciale nata in primavera e la richiesta di una linea diretta con l'ufficio stranieri della Questura, in via Chiavari. ♦



Consulta dei popoli Primo bilancio a nove mesi dalla nascita dell'associazione.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

